

CST SISTEMI SUD S.r.l.

VIALE DELLA REPUBBLICA N. 08 DI CAPACCIO SCALO
84047 CAPACCIO (SALERNO) [Tel.+39.0828.730085]
E-mail Certificata: protocollo@pec.cstsistemisud.it
Codice Fiscale 03564090656 Partita IVA 03564090656
Capitale Sociale Euro 103.020,00
Registro REA SALERNO al 0305874/1999

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA DEI SOCI N.041**

Nell'Anno DUEMILAQUATTORDICI del mese di LUGLIO del giorno (18) DICIOTTO alle ore 10:00 presso il Municipio di Capaccio Scalo in Piazza Santini nella Sala Erica, si è riunita in prima convocazione l'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI della Società CST SISTEMI SUD S.r.l., appositamente convocata, ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, con avviso a mezzo PEC del 10 Luglio 2014 dal Vice Presidente Adamo Coppola e dal membro del Consiglio Gianluca Fimiani, in ottemperanza a quanto stabilito nel verbale del Consiglio d'Amministrazione 177 del 07 luglio 2014 ed alle richieste dei soci rappresentanti il 56,08% del Capitale sociale, con le seguenti note: protocollo n. 146 del 02 Luglio 2014 del Sindaco CARONNA del Comune di Felitto, protocollo 27782 del 10 Luglio 2014 del Sindaco VOZA del Comune di Capaccio, protocollo 17315 del 10 Luglio 2014 del Sindaco ALFIERI del Comune di Agropoli,

P R E M E S S O

- che, ai sensi dell'articolo 17.1, dello Statuto Sociale, constatata l'assenza non giustificata del Presidente, assume la Presidenza il Vice Presidente del Consiglio d'Amministrazione COPPOLA ADAMO, assistito dal Direttore VERTULLO CARMINE che funge da segretario, su proposta dell'Assemblea, che approva;

- che alla riunione sono presenti: il Sig. Adamo COPPOLA nato a Polla (SA) il 26 Giugno 1973, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale si costituisce non in proprio, ma quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della società CST SISTEMI SUD S.r.l. con sede in CAPACCIO (SA), in viale della Repubblica n. 08 di CAPACCIO SCALO, iscritta al Registro delle Imprese di Salerno al n. 305874 di REA, Codice Fiscale n. 03564090656, con Capitale Sociale Euro 103.020,00, il quale dichiara che per questo giorno, ora e luogo è stata convocata in prima adunanza, l'assemblea ordinaria della società e constatato che sono presenti i seguenti soci :

Comune di Agropoli, rappresentato dall'Assessore Adamo COPPOLA per delega del Sindaco del 18 Luglio 2014 protocollo 18026, con quota Euro 28.763,00;

Comune di Capaccio, rappresentato dal Sindaco Italo VOZA, con quota Euro 28.762,00;

Comune di Castelnuovo Cilento, rappresentato dal Sindaco Eros LA MAIDA, con quota Euro 612,00;

Comune di Castel San Lorenzo, rappresentato dal Sindaco Gennaro CAPO con quota Euro 500,00;

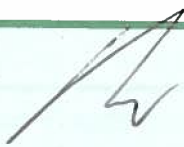
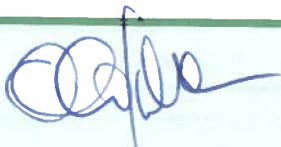
Comune di Felitto, rappresentato da Sindaco Maurizio CARONNA, con quota Euro 250,00;

Comune di Laureana Cilento, rappresentato dall'Assessore Francesco NIGRO per delega del Sindaco del 16 Luglio 2014, con quota Euro 250,00;

Comune di Magliano Vetere, rappresentato dal Sindaco Carmine D'ALESSANDRO, con quota Euro 500,00;

Comune di Monteforte Cilento, rappresentato dal Sindaco Antonio MANZI, con quota Euro 500,00;

Comune di Ottati, rappresentato dal Sindaco Eduardo DODDATO, con quota Euro 612,00;



Comune di Pontecagnano Faiano, rappresentato dall'Assessore Francesco PASTORE, per delega del Sindaco del 16 Luglio 2014, con quota Euro 250,00;

Comune di Prignano Cilento, rappresentato dal dipendente Caterina CARPINELLI per delega del Sindaco del 18 Luglio 2014, con quota Euro 612,00;

Comune di Stio, rappresentato dal Consigliere Comunale Gerardo TROTTA per delega del Sindaco del 18 Luglio 2014, con quota Euro 255,00;

Comune di Torchiara, rappresentato dal Sindaco Massimo FARRO, con quota Euro 250,00;

Comune di Trentinara, rappresentato dal Sindaco Rosario CARIONE, con quota Euro 255,00;

Unione Comuni Alto Calore, rappresentato dal Presidente Maurizio CARONNA, con quota Euro 250,00;

L'Organo d'Amministrazione nella propria persona: di Adamo Coppola e di Gianluca Fimiani.

Risultano presenti i seguenti componenti del Collegio Sindacale: Antelmi Donato, ai sensi dell'articolo 2405 del Codice Civile;

Assiste il Direttore Amministrativo Carmine Vertullo.

Il Presidente, constatata presente la maggioranza del capitale sociale, alle ore 10:20, dichiara l'assemblea regolarmente costituita e valida a discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE del GIORNO

1. *Nomina componenti del Consiglio d'Amministrazione della Società triennio 2014/2017;*
2. *Determinazione indennità/gettone presenza e di risultato spettante a i membri del Consiglio d'Amministrazione della Società;*
3. *Nomina dei tre membri effettivi e due componenti supplenti del Collegio Sindacale per il triennio 2014/2017;*
4. *Determinazione del compenso annuo al Presidente ed ai membri del Collegio Sindacale.*

Il Presidente, su espressa richiesta della maggioranza dei soci, giusto contenuto delle citate note, prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno ritiene doveroso portare a conoscenza dell'Assemblea le problematiche sorte, negli ultimi mesi, nella conduzione della società da parte del Presidente Luigi CARRANO e del Direttore Tecnico Raffaele CIARALDI relativamente alla gestione dei servizi ai soci e del progetto di Riuso SIMEL.

In premessa sin dalla sua costituzione da parte del Direttore Amministrativo, risalente al 1999, si ricostruisce brevemente la vita della Società, nata col fine di svolgere attività di consulenza ed assistenza informatica principalmente nei servizi finanziari e tributari, dando un valido supporto agli Enti di piccola e media dimensione e all'ingresso nella compagine sociale del Comune di Agropoli, nel 2005, al medesimo fine di usufruire del supporto nella gestione dei servizi Contabili e Tributarî dell'Ente. Si riporta all'attuale Amministrazione, insediatasi nel 2007, ritenendo encomiabile ed indispensabile l'attività di supporto svolta dai dipendenti del CST, ha continuato ad usufruire dei servizi di supporto della Società, con il risultato di far entrare nelle casse del Comune di Agropoli circa 10.000.000,00 di euro, senza elargire a ditte esterne specializzate, come avviene di solito, compensi esosi con l'applicazione di percentuali sull'accertato o sul riscosso. Il personale del CST, altamente formato e attualmente trasferito nell'Azienda speciale dell'Unione dei Comuni Cilentani, supporta completamente il Comune di Agropoli nella gestione della contabilità e dei tributi, affidata a quattro dipendenti di ruolo. La società nel 2007 ha ampliato la compagine sociale per partecipare ai progetti CST, indetti dalla Regione Campania del valore di circa 2.000.000,00. All'uopo si rappresenta che il Direttore Amministrativo ha redatto e portato a finanziamento il Progetto che ha consentito di

realizzare la Farm server per la gestione dei servizi in hosting. L'ingresso del Comune di Salerno, ha portato notevoli vantaggi sostenendo la spesa per il funzionamento della infrastruttura telematica e la progettualità per gli investimenti immateriali, ma ha anche stravolto, negli ultimi anni, lo scopo principale societario, cioè quello di assistere i piccoli comuni nei processi di cambiamento della gestione dei servizi e dell'informatica e telematica, sospendendo tutti i servizi non rientranti nell'egemonia del Direttore CIARALDI, prettamente informatici e rivolti principalmente a medi e grandi comuni.

Ripercorrendo sinteticamente i fatti accaduti negli ultimi mesi, porta l'attenzione, anche a nome del Consigliere Fimiani, le problematiche nate in seno al Consiglio d'Amministrazione e nella gestione dei servizi per le inadempienze del Presidente nel convocare il Consiglio d'Amministrazione e nell'attivare i provvedimenti approvati dallo stesso relativi alla gestione dei servizi agli Enti soci e alle attività del Progetto Riuso, tutto riportato nei verbali n. 176 e n. 177 che né ha dato lettura. Inoltre dà lettura della diffida, inoltrata dagli stessi al Presidente in data 16 Luglio 2014 e per conoscenza ai Collegio sindacale ed alle Banche che hanno il deposito dei fondi del CST, al pagamento dell'importo di Euro 20.300,00, quale compenso per consulenza, studio e redazione di querela contro ignoti, fatta pervenire dall'Avv. Pastore Gaetano su richiesta del Presidente. A questo andrebbe aggiunto l'avvenuto pagamento della fattura di circa 6.344,00 all'Avvocato Santoro per consulenze. Dalla visura telematica è stato accertato che, alle ore 08:45 circa del medesimo giorno della seduta assembleare, il Presidente si è recato presso la Banca BCC di Capaccio Paestum, dove sono depositati fondi per Euro 360.000,00, per ritirare un assegno circolare intestato all'Avv. Pastore, in spregio a quanto stabilito all'articolo 02, comma 04 ter lettera a) del D.L. 138/2011, che prevede pagamenti per le Pubbliche Amministrazioni e loro Enti solo attraverso bonifici. Ancora si evidenziano le ulteriori irregolarità che avrebbe commesso effettuando i su indicati pagamenti privi di autorizzazione del Consiglio d'Amministrazione, viepiù riferibili a fatti personali, che elenca: controllo regolarità contributiva ed EQUITALIA, assunzione CIG, controllo flussi finanziari, acquisizione preventivi di spesa protocollati ed accettati e per ultimo la limitazione per consulenze e studi previsti dall'articolo 06 del D.L. 78/2010, articolo 01, comma 05 D.L. 101/2013 e l'articolo 47 del D.L. 66/2014. Ulteriore esposizione economica causata dai suddetti è dato dal decreto ingiuntivo, notificato in questa settimana, della Ditta PA Digitale per l'importo di circa 200.000,00 relativo al blocco dei rapporti contrattuali da parte dell'Ing. CIARALDI relativi al progetto Riuso. I Sindaci di Capaccio ed Agropoli, che da soli, peraltro, rappresentano la maggioranza del capitale sociale, a seguito di specifico incontro con il Sindaco di Salerno De Luca, altro socio rilevante di maggioranza, pur concordata la riferita strategie sulla conduzione della Società che hanno visto disattesa a fronte delle descritte condotte del Presidente, sono stati spinti a determinarsi di conseguenza in sede di rinnovo degli Organi sociali.

Pertanto, si chiede all'Assemblea di dare la giusta considerazione ai gravi fatti accaduti e valutare che, al momento, il Presidente della società, dotato di poteri di rappresentanza della stessa in forza di delega dei soci, ha accesso liberamente ai fondi depositati presso la BCC e MPS di Capaccio per circa 400.000,00 euro.

Il Sindaco di Capaccio VOZA interviene, in primo luogo, per riallacciarsi a quanto relazionato prima dal Presidente, e porta a conoscenza dell'Assemblea quando condiviso con il Sindaco di Agropoli Alfieri ed il Sindaco di Salerno De Luca circa la conduzione e gestione della Società, e di valutare benevolmente l'operato del direttore tecnico, in quanto elemento valido nonostante le particolarità caratteriali.

In secondo luogo, nel prendere atto delle rappresentate delle gravi inadempienze ed irregolarità gestionali perpetrate dal Presidente, come evidenziate dai membri del

Consiglio e nell'elogiare per il lavoro di controllo del rispetto della normativa, dello Statuto e degli indirizzi approvati dall'Assemblea, svolto dai membri del Consiglio Coppola e Fimiani, per chiedere all'Assemblea di votare, ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, la revoca immediata dell'incarico di Presidente del Consiglio d'Amministrazione conferito a Luigi CARRANO e di adire la competente autorità nella valutazione delle azioni di responsabilità ravvisabili nell'operato del medesimo.

Il Sindaco di Monteforte Cilento interviene per protestare sul blocco dei servizi contabili e tributari da parte del Presidente e dell'Ing. CIARALDI, sopportati da molti anni dal CST, che ha creato disservizi e disagi, avendo abbandonando l'Ente a se stesso. I pochi dipendenti a disposizione e la mancanza di professionalità non hanno consentito di svolgere, nei tempi dovuti, gli adempimenti in scadenza. La società è nata per fornire servizi ai piccoli comuni e doveva continuare a percorrere tale strada. L'Ing. CIARALDI, ha pensato di condurre le attività da Salerno, cosa impossibile, anche se si valuta che per un solo incontro si è dovuto attendere circa due ore. Come socio fondatore, collabora da 15 anni con Vertullo, per ricercare le soluzioni ottimali per supportare i piccoli comuni. Impensabile proporre di cancellare con un colpo di spugna quanto realizzato fino ad oggi. Pertanto chiede, per tutelare in futuro i piccoli Enti, di assegnare a questi un rappresentante nell'organo collegiale con il compito di garantire il rispetto degli indirizzi e programmi approvati dall'Assemblea.

Il Sindaco di Castelnuovo, nel complimentarsi della gentilezza e professionalità nei servizi resi dello staff della sede CST di Capaccio e dal Direttore amministrativo Vertullo, evidenzia che grazie a costui che è entrato in società ed ha partecipato al progetto Riuso e che solo per i rapporti umani e personali di questi, oggi è ancora presente nella compagine societaria. Tiene ad evidenziare che il problema nato nella gestione della società non si risolve solo con l'assegnazione ai piccoli comuni di un membro nel Consiglio d'Amministrazione, ma con l'affrontare la questione Ing. CIARALDI, a cui è stata affidata tutta la direzione della piattaforma informatica del Centro. Vanno combattuti la scarsa elasticità e flessibilità nell'interfacciarsi con i Soci e con i dipendenti degli stessi e la sua indisponibilità nell'applicarsi per risolvere le problematiche dei piccoli comuni e chiede di conoscere le motivazioni delle richieste dei Comuni di recedere dalla Società.

Il Presidente chiede al Direttore amministrativo di rispondere.

Il Direttore Amministrativo evidenzia, che in gran parte, non si tratta di recesso dalla compagine sociale ma di rinuncia alla partecipazione al progetto Riuso, per il mancata messa in funzione dei sistemi informatici, nonostante siano trascorsi diversi anni dall'avvio delle attività ed i solleciti degli Enti ad avere le procedure. I rinunciatari al progetto sono stati maltrattati dal Direttore Tecnico, con la sospensione immediata di tutti i servizi. I casi eclatanti sono quelli: del Comune di Battipaglia che ha presentato querela contro il Presidente CARRANO ed il Direttore Ciaraldi per sospensione di pubblico servizio e quello del Comune di Giffoni Sei Casali che ha avuto il blocco di qualsiasi fornitura di software, è stato costretto a rivolgersi, nonostante utilizzasse software di contabilità e paghe del Centro, ad altri produttori, causando al CST un danno sia economico che all'immagine, tutto questo con l'avallo del Presidente.

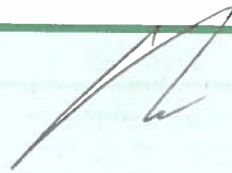
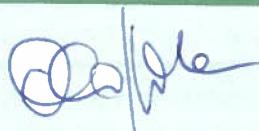
L'Assessore di Pontecagnano, interviene rappresentando che l'Ente ha partecipato al CST ed al progetto di Riuso, per i buoni rapporti e la conseguente fiducia riposta nelle competenze di Vertullo e Fimiani. Evidenzia l'impossibilità di colloquiare con

il Comune di Salerno per ottenere l'assistenza dovuta sui software installati e la carenza di funzionalità della rete intranet. I collegamenti sono stati fermi anche per 15 giorni, nonostante avessero segnalato a CIARALDI l'accaduto, ciò ha creato serie difficoltà all'Ente. Non riescono ad avere delle risposte chiare sullo stato del progetto Riuso e sulla soluzione delle problematiche. Non è stato presentato un progetto industriale capace di risolvere e fornire assistenza informatica e telematica al Comune. Il CST deve dare le dovute informazioni circa l'interesse ad inserire nel suo programma l'attività per i comuni di fascia media e circa la capacità di fornire l'assistenza dovuta. Nelle scelte per migliorare i servizi a favore dei cittadini, bisogna abbandonare i colori politici. L'Ente rinnova la fiducia al CST e continuerà ad acquisire le attività progettuali del Riuso, sempreché siano date risposte immediate ed esaustive a quanto richiesto.

Il Sindaco di Felitto, interviene ribadendo che la visione industriale prospettata dal rappresentante di Pontecagnano è la stessa di tutti, in quanto i servizi devono essere dati, comunque, nella stessa misura e rivolti al miglioramento dei servizi ai cittadini. Ben venga il piano industriale per tutti, qualora il CST sia in grado di mettere in campo strategie uguali per i piccoli comuni. Non trovano giustificazioni i pagamenti delle quote del progetto riuso per servizi parzialmente attivati ed il tempo così lungo per chiudere le attività. In sei anni non ha mai avuto il piacere di avere una visita presso la sede municipale da parte del Presidente, i rapporti si sono avuti sempre con il Direttore Amministrativo. Se il CST è capace di dare la visibilità, richiesta da molti anni, anche ai piccoli comuni, si continuerà ad essere presenti, in mancanza saranno fatte scelte diverse. La maggioranza dei soci appartengono a piccole realtà, pertanto a questi che deve essere data la possibilità di eleggere un proprio rappresentante in seno all'organo gestionale. Solo in questo modo si potranno affrontare problematiche appartenenti al loro mondo.

Il Sindaco di Trentinara interviene evidenziando che occorre valutare bene i futuri rapporti tra soci, direttore amministrativo e direttore tecnico, considerato che gli stessi, al momento, non risultano idilliaci. Continuare a percorrere, di nuovo, la stessa strada non risolverà certamente i problemi attuali dei piccoli comuni, considerando, anche, i pochi risultati ottenuti. Si evidenzia inoltre, con la sospensione delle attività di supporto dell'assistenza e della consulenza contabile e tributaria, ha causato rilevanti disservizi, tra cui quello della mancata bollettazione della Tasi e della Tari entro i termini previsti dalla normativa. Sarà responsabile il CST per le inadempienze amministrative ed i danni economici causati dall'indisponibilità di cassa. Deve essere chiaro all'organo di amministrazione che l'interesse principale della Società, come da Statuto, deve essere rivolto a supportare i piccoli comuni nella gestione dei servizi. Solo con questi presupposti e con la visibilità nella conduzione societaria, mediante l'inserimento di un membro dei piccoli nel Consiglio d'Amministrazione, questa amministrazione continuerà ad tenere rapporti con il CST.

Il Sindaco di Ottati evidenzia il dovere di non coprire i misfatti perpetrati, evidenziati dal Presidente. Da tempo, ha avvertito il malfunzionamento del CST. Conosce il Direttore Amministrativo da oltre dieci anni, la società funzionava correttamente e forniva in modo eccellente i servizi. Arbitraria ritiene la sospensione dei servizi da parte del Presidente e del Direttore Tecnico. Il progetto Riuso non può essere coperto dai fondi dei piccoli comuni, ma è giusto che le spese siano finanziate dalle contribuzioni regionali e nazionali e dei medi e grandi Comuni. Condivide la scelta di assegnare ad un rappresentante dei piccoli comuni un ruolo decisionale nominandolo nell'organo di gestione.



Il Sindaco del Comune di Magliano lamenta la sospensione ingiustificata dei servizi di ragioneria e tributi decisa dal presidente e del Direttore Tecnico e rappresenta la necessità di affrontare le problematiche per ripristinare immediatamente i servizi coinvolgendo il Direttore Amministrativo ed il personale addetto, con il quale in questi anni ha avuto buoni rapporti personali. E' stato cambiato l'obiettivo dello scopo societario, lasciando fuori i piccoli comuni da qualsiasi decisione. Non ha mai avuto il piacere di parlare con il Presidente e l'Ing. CIARALDI, ha avuto sempre rapporti con il Direttore Vertullo per tutte le problematiche. Come può, l'ing. CIARALDI, pretendere di affrontare da Salerno le problematiche dei nostri piccoli comuni e dare un decisivo aiuto se non conosce nemmeno la localizzazione degli stessi, senza considerare che, fino ad oggi, se ne è fregato altamente di attivare iniziative in tal senso. Da molto tempo partecipa attivamente, con il Direttore Amministrativo, alla vita societaria e ritiene giusto che tale impegno sia formalizzato attraverso una rappresentanza nel Consiglio d'Amministrazione dei piccoli comuni. Occorre progettare la gestione di due aree di interventi una per i piccoli comuni e l'altra per i medi e grandi Enti. Non si giustifica la sudditanza da parte dei rappresentanti dei Comuni di Capaccio ed Agropoli, che rappresentano la maggioranza del capitale sociale, nella scelta data al Comune di Salerno, per sei anni consecutivi, di nominare le figure di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, del Presidente dei Sindaci e del Direttore Tecnico.

Il Sindaco del Comune di Castel San Lorenzo chiede chiarezza sui motivi della convocazione del Consiglio d'Amministrazione e dell'Assemblea da parte del Vice Presidente e non dal Presidente.

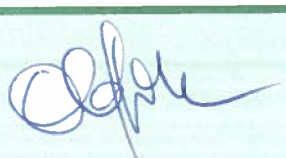
Il Presidente, sulle motivazioni si rifà a quanto riportato nella dichiarazione introduttiva ed alle diffide fatte pervenire degli Enti soci, che provvede a leggere, ed alle volontà dei Comuni che rappresentano la maggioranza del capitale sociale, che hanno seguito negli ultimi mesi la vicenda.

Il rappresentante del Comune di Pontecagnano Pastore, abbandona la seduta per impegni sopraggiunti improcrastinabili.

I Consiglieri Coppola e Fimiani, prendendo atto del venir meno, per i fatti accaduti, delle condizioni necessarie per amministrare serenamente la società a causa dei comportamenti e degli atteggiamenti assunti dal Presidente e dal Direttore Tecnico ed, al fine di interrompere immediatamente qualsiasi azione che possa danneggiare ulteriormente l'immagine della società, rassegnano immediatamente le proprie dimissioni direttamente all'Assemblea dei soci.

PRIMO PUNTO "Nomina componenti del Consiglio d'Amministrazione della Società triennio 2014/2017".

Il Presidente chiede ai presenti, non autorizzati, ad abbandonare l'aula. Avvenuto ciò, invita i soci a pronunciarsi sull'accettazione delle dimissioni presentate dal Vice Presidente Adamo Coppola e Gianluca Fimiani e sullo scioglimento dell'attuale Consiglio d'Amministrazione per il determinarsi dell'imperfetto funzionamento dello stesso e dell'impossibilità di poter ripristinare la maggioranza necessaria a ricostituire il C.d'A. attraverso la cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 Codice Civile, e sulla necessità di dare l'immediata decorrenza alle nomine del nuovo Organo d'Amministrazione, al fine di: ripristinare il normale funzionamento



dell'organo collegiale e dei servizi gestionali affidati dai soci alla Società; attivare le azioni di responsabilità nei confronti dell'attuale Presidente Luigi CARRANO; di richiedere la restituzione delle somme indebitamente percepite dagli Avv. Santoro e Pastore per la fatturazione e l'addebito ingiustificato di attività di consulenza e studio imputabili solo allo stesso Presidente e non alla Società. Chiede, inoltre, ai soci di procedere alla nomina dei nuovi componenti del Consiglio d'Amministrazione considerato che il mandato attuale scade il dal 27 luglio 2014 ed invita, gli stessi, a proporre i candidati.

Il Sindaco di Trentinara chiede dieci minuti di sospensione, per valutare la questione e presentare le candidature.

L'Assemblea, ad unanimità di voti, approva la richiesta di sospensione della seduta, di dieci minuti dalle ore 11:50 alle ore 12:00.

Alle ore 12:01 ripresi i lavori, dando atto della presenza degli intervenuti, il Presidente cede la parola secondo le richieste.

Intervengono alla discussione:

- il Sindaco Italo VOZA del Comune di Capaccio, che propone la carica dei seguenti soggetti:

- Il sig. COPPOLA Adamo, Presidente;
- Il sig. FIMIANI Gianluca, Vice Presidente;

- il Sindaco Maurizio CARONNA, in rappresentanza dei piccoli Comuni, che propone la carica del seguente soggetto:

- Il sig. D'ALESSANDRO Carmine, Consigliere.

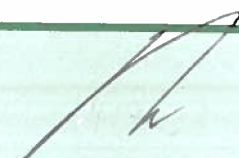
L'assemblea dei soci che rappresenta la maggioranza del capitale sociale, ad unanimità di voti espressa per alzata di mano, delibera l'accettazione delle dimissioni dei membri Adamo Coppola e Gianluca Fimiani e di conseguenza per l'imperfetto funzionamento del Consiglio d'Amministrazione e l'impossibilità di ripristinare il quorum per permettere al Consiglio d'Amministrazione di deliberare, determinatosi a seguito delle dimissioni, la revoca immediata degli incarichi conferiti ai membri del Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto; Inoltre in base alle votazioni, elegge, all'unanimità di voti dei presenti, quali membri del Consiglio d'Amministrazione, per tre anni, i seguenti nominativi:

- Presidente il sig. COPPOLA Adamo
- Vice Presidente il sig. FIMIANI Gianluca
- Consigliere il sig. D'ALESSANDRO Carmine

E dopo aver acquisito l'accettazione delle stesse da parte degli eletti, stabilisce la decorrenza immediata delle cariche, ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto.

La scelta dell'Assemblea di utilizzare Amministratori locali soci per la conduzione della società è data anche dall'applicazione delle norme circa il contenimento delle spese degli apparati collegiali, che prevedono nessuna corresponsione di alcun emolumento a carico della società, per gli amministratori che assumono una carica di componente degli organi di amministrazione partecipate dallo stesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 718 della Legge 296/2006.

L'Assemblea prima di trattare i successivi punti, ad unanimità di voti, riconferma la carica di Presidente dell'Assemblea al Vice Sindaco di Agropoli COPPOLA Adamo.



SECONDO PUNTO "Determinazione indennità/gettone presenza e di risultato spettante a i membri del Consiglio d'Amministrazione della Società"

Il Presidente chiede ai presenti, di determinare le indennità di carica ai Componenti del Consiglio d'Amministrazione per il triennio 2014/2017 con decorrenza dalla data di nomina, tenendo conto degli importi dei compensi stabiliti con precedente Verbale Assembleare 035 del 29 Luglio 2011, determinati nelle misure stabilite dalla vigente normativa, che di seguito si riportano:

- Presidente: indennità fissa annua Euro 21.081,60 ed indennità di risultato Euro 3.513,60=;
- Vice Presidente: indennità fissa annua Euro 18.068,40 ed indennità di risultato Euro 3.011,40=;
- Componente: indennità fissa annua Euro 16.200,00 ed indennità di risultato Euro 2.250,00=.

L'assemblea, ad unanimità di voti, delibera per alzata di mano, che rappresenta la maggioranza del Capitale sociale, di corrispondere ai membri del Consiglio d'Amministrazione le seguenti indennità fisse e di risultato, rientranti nei limiti fissati dalla legge, con decorrenza dalla di nomina:

- Presidente: indennità fissa annua Euro 21.081,60 ed indennità di risultato Euro 3.513,60=;
- Vice Presidente: indennità fissa annua Euro 18.068,40 ed indennità di risultato Euro 3.011,40=;
- Componente: indennità fissa annua Euro 16.200,00 ed indennità di risultato Euro 2.250,00=.

TERZO PUNTO "Nomina dei tre membri effettivi e due componenti supplenti del Collegio Sindacale per il triennio 2014/2017"

Il Presidente uscente chiede ai soci di procedere alla nomina dei nuovi componenti del Collegio Sindacale considerato che il mandato degli attuali membri scadrà il 28 luglio 2014 ed invita, gli stessi, a proporre i candidati.

Durante la discussione dei soci per la nomina del Collegio Sindacale, il Sindaco del Comune di Ottati, alle ore 12:30, dichiara di abbandonare l'Assemblea in quanto, in base alle argomentazioni ed alla discussione in corso, ha la netta sensazione che le nomine siano state già concordate tra pochi e che pertanto non intende ratificare decisioni ed esegue ciò.

Intervengono alla discussione:

- Il Rappresentante del Comune di Agropoli COPPOLA Adamo, in qualità di delegato, che propone, di nominare i seguenti professionisti:
Presidente la sig.ra FARRO Anna;
Componente Effettivo il sig. ANTELMi Donato;
- Il Rappresentante del Comune di Castel San Lorenzo, in qualità di Sindaco che propone, di nominare il seguente professionista:
Componente Effettivo il sig. PEDUTO Marco;
- Il Rappresentante del Comune di Trentinara, in qualità di Sindaco che propone, di nominare il seguente professionista:
Componente supplente il sig. BRUNO Gennaro;
- Il Rappresentante del Comune di Monteforte Cilento Antonio Manzi, in qualità di Sindaco che propone, di nominare il seguente professionista:
Componente supplente la sig.ra GALLO Rosa.

Dopo ampie discussioni si passa alla votazione, per alzata di mano. Dai risultati della votazione, che rappresenta la maggioranza del Capitale Sociale, risultano eletti, all'unanimità dei presenti, i seguenti membri del Collegio Sindacale:

- FARRO ANNA, con funzione di Presidente dei Sindaci;
- ANTELMi DONATO, con funzione di Componente Effettivo;
- PEDUTO MARCO, con funzione di Componente Effettivo;
- BRUNO GENNARO, con funzione di Componente Supplente;
- GALLO ROSA, con funzione di Componente Supplente.

QUARTO PUNTO "Determinazione del compenso annuo al Presidente ed ai membri del Collegio Sindacale".

Il Presidente chiede ai presenti, di determinare i compensi per membri del Collegio Sindacale per il triennio 2014/2017 con decorrenza dalla data di nomina, tenendo conto degli importi dei compensi stabiliti con precedente Verbale Assembleare 035 del 29 Luglio 2011 che di seguito si riportano:

Presidente Euro 7.200,00;
Componenti Effettivi Euro 5.400,00 per ciascuno;
Componenti Supplenti nessun compenso.

L'assemblea, sempre nello spirito di diminuire la spesa pubblica, all'unanimità dei presenti, per alzata di mano, con la maggioranza del capitale sociale, stabilisce i seguenti compensi annui al collegio sindacale:

Presidente Euro 5.000,00;
Componenti Effettivi Euro 4.000,00 per ciascuno;
Componenti Supplenti nessun compenso.

Null'altro dovendosi deliberare e nessuno dei presenti avendo ulteriormente chiesto la parola, la seduta è sciolta alle ore 12:45 previa lettura approvazione e stesura del presente verbale che è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario **dalla pagina 031 alla pagina 039 nel Libro 02 delle Assemblee dei Soci Vidimato in data 06 Agosto 2008 presso CCIAA DI SALERNO al n. 4845/08/17 Registro Vidimazioni composto di 040 fogli numerati dal n. 2008/001 al n. 2008/080.**

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

(COPPOLA ADAMO)

(VERTULLO CARMINE)

